

External Communication Report

Indicatore ARIA di Organizzazione



Risultati dell'analisi dell'indicatore ARIA di Organizzazione

AZIENDA: società agricola *Tenuta Orsumella S.r.l.*

INDICE

1	Informazioni di contatto	3
2	Riferimenti metodologici e normativi	3
3	Descrizione generale degli scopi dell'organizzazione e degli obiettivi dell'inventario	3
3.1	Descrizione dell'organizzazione	3
3.2	Finalità del report.....	3
3.3	Destinazione d'uso del report	4
3.4	Periodo di riferimento dello studio e frequenza di aggiornamento.....	4
3.5	Scelta dell'anno base storico	4
4	Confini organizzativi.....	4
5	Confini di riferimento (Reporting boundaries)	4
5.1	Emissioni significative ed esclusioni	7
6	Inventario GHG	7
6.1	Descrizione dei dati di inventario.....	7
6.2	Qualità dei dati e requisiti di qualità dei dati.....	8
6.3	Quantificazione delle emissioni di GHG	9
6.4	Metodologia di quantificazione e dati utilizzati	10
6.5	Risultati dell'inventario	11
6.6	Interpretazione dei risultati	18
6.7	Valutazione dell'incertezza	18
7	Iniziative di riduzione dei GHG.....	19
8	Limiti dello studio	19
9	Differenze rispetto alle versioni precedenti.....	20
10	Spiegazione di eventuali variazioni nella metodologia di calcolo	20
11	Altre informazioni.....	20

1 Informazioni di contatto

Per informazioni riguardanti l'inventario delle emissioni di GHG di Tenuta Orsumella, contattare Emanuele Menichetti, tel 333 5251811, mail info@orsumella.it

2 Riferimenti metodologici e normativi

Il presente report è stato realizzato in conformità a:

- Disciplinare VIVA 2025/2.4;
- ISO 14064-1:2018 - Greenhouse gases - Part 1: Specification with guidance at the organization level for quantification and reporting of greenhouse gas emissions and removals.

3 Descrizione generale degli scopi dell'organizzazione e degli obiettivi dell'inventario

3.1 Descrizione dell'organizzazione

La Tenuta Orsumella si trova a Montefiridolfi all'interno della denominazione del Chianti Classico a 300 m.s.l., si estende su 80 ettari di cui 39 adibiti a vigneto e 10 a oliveto. Al centro della Tenuta, lungo la starda di crinale che porta all'abitato si trova La Pila, antica residenza che fin dal 1200 fungeva da "Corte" per le attività amministrative e commerciali e podere di campagna per la nobile famiglia fiorentina dei Buondelmonti.

IL NOME ORSUMELLA: in una antica storia di paese si racconta che durante le notti d'estate i giovani amavano osservare le stelle riflesse sull'acqua di un ruscello che scorreva in fondo ad una forra. Erano sette, chiamate Orsa Minore e la più luminosa di queste era la Stella Polare. Il ruscello da allora si chiama Orsumella e scorre ancora oggi in mezzo alle nostre vigne. E' da questo ruscello che la Tenuta ha tratto il suo nome. Anche nel marchio si racconta la storia dell'Orsumella, con una stella grande a sette punte e altre sei più piccole tutte intorno e il colore non poteva che essere rosso, come il vino.

La Tenuta è caratterizzata da un reticolo di superfici coltivate a vite ed olivo che si sviluppa su una ampia matrice boscata di fondo. Il complesso di alto valore ambientale è sottoposto a vincolo idrogeologico.

Tutte le coltivazioni sono, fino dal 2015, condotte secondo i criteri della agricoltura biologica.

Tenuta Orsumella produce:

- Orsumella Chianti Classico D.O.C.G. (Sangiovese)
- Corte Rinieri - Chianti Classico D.O.C.G. Riserva (Sangiovese e Cabernet Sauvignon)
- ORSUMELLA Chianti Classico D.O.C.G. Gran Selezione (Sangiovese)
- RUBERETO - Toscana I.G.T. (Sangiovese e Cabernet Sauvignon)

I principali sbocchi di mercato sono rappresentati da Nord America, Estremo Oriente ed Italia.

Nel periodo di riferimento del presente studio (01/03/2024 – 28/02/2025), Tenuta Orsumella ha distribuito 30545 bottiglie di vino

3.2 Finalità del report

Finalità del report è la descrizione dell'inventario dei gas serra di Tenuta Orsumella, ai fini della certificazione VIVA.

3.3 Destinazione d'uso del report

Il presente documento rimarrà a disposizione dell'Azienda, al fine di costituire un utile strumento per l'archivio di dati e la quantificazione del miglioramento in anni successivi.

Il presente Report sarà utilizzato da Tenuta Orsumella per attività divulgative e informative verso i propri clienti e fornitori

3.4 Periodo di riferimento dello studio e frequenza di aggiornamento

I dati utilizzati per lo studio si riferiscono al periodo 01/03/2024 – 28/02/2025. L'inventario copre, dunque, il periodo indicato e dovrà essere aggiornato ogni due anni, allo scadere della validità dell'etichetta VIVA.

3.5 Scelta dell'anno base storico

TENUTA ORSUMELLA utilizzerà quale anno base storico, in funzione del quale dovranno essere confrontati i risultati degli studi successivi, il periodo 2022 (suo primo inventario GHG)

4 Confini organizzativi

Come definito nel disciplinare, l'azienda contabilizza le emissioni di GHG quantificate dalle attività vitivinicole dalla Tenuta, sita in via Collina, 52 – Montefiridolfi, San Casciano Val di Pesa (FI), che risulta essere il luogo dove avvengono tutte le operazioni colturali e sul quale Società agricola Tenuta Orsumella s.r.l. ha il controllo finanziario e operativo. Nei calcoli sono imputati anche i dati relativi alla cantine vinificatrice

5 Confini di riferimento (Reporting boundaries)

Nello stabilire i propri confini operativi, sono identificate le emissioni di GHG associate alle operazioni dell'organizzazione tenendo conto della suddivisione delle emissioni di GHG in sei categorie coerentemente con quanto stabilito dalla norma ISO 14064-1:2018:

1. emissioni dirette di GHG;
2. emissioni indirette di GHG da energia importata;
3. emissioni indirette di GHG da trasporto;

4. emissioni indirette di GHG da prodotti usati dall'organizzazione;
5. emissioni indirette di GHG associate all'uso dei prodotti dell'organizzazione (categoria non considerata nel calcolo dell'indicatore Aria di Organizzazione perché fuori dai confini di riferimento);
6. emissioni indirette di GHG da altre fonti.

Nel seguente schema (Figura 1) sono riportate le fonti di emissioni considerate nell'inventario, suddivise per categoria:

Figura 1 – Confini del sistema

Categoria 1	• <i>Combustione stazionaria e mobile di combustibili fossili</i> • <i>Fertilizzanti e Prodotti per la difesa della vite</i>
Categoria 2	• <i>Emissioni derivanti da produzione di energia elettrica importata da rete</i>
Categoria 3	• <i>Emissioni derivanti dal trasporto e distribuzione dei beni acquistati dall'organizzazione</i> • <i>Emissioni derivanti dal trasporto e distribuzione di prodotti dell'organizzazione (emissioni da servizi di trasporto dovuti al primo acquirente/cliente o altri clienti della catena di distribuzione ma non pagate dall'organizzazione)</i> • <i>Emissioni derivanti dal trasporto dei rifiuti prodotti dall'organizzazione</i> • <i>Emissioni derivanti dagli spostamenti casa - lavoro dei dipendenti</i> • <i>Emissioni derivanti da viaggi di lavoro</i>
Categoria 4	• ORIGINE NON BIOGENICA • <i>Emissioni derivanti da produzione beni acquistati dall'azienda ed utilizzati nel processo produttivo (vigneto, cantina, packaging)</i> • <i>Emissioni indirette derivante dai processi di produzione dei combustibili fossili utilizzati dall'azienda</i> • <i>Emissioni legate alla trasmissione e distribuzione di energia elettrica</i> • <i>Emissioni da servizio di smaltimento di rifiuti solidi</i> • ORIGINE BIOGENICA • <i>Emissioni di carbonio di origine biogenica contenuto nella carta, nel legno e nel sughero e rimesso in atmosfera nella fase di fine vita</i>
Categoria 5	• <i>Non significative</i>
Categoria 6	• <i>Processi di produzione di energia e trasporto di energia elettrica utilizzata da azienda terza (cantina vinificatrice)</i>

5.1 Emissioni significative ed esclusioni

Nel calcolo dell'indicatore ARIA sono incluse esclusivamente le emissioni indirette considerate significative. I parametri utilizzati per l'analisi della significatività sono la magnitudo, l'influenza, la disponibilità e la valenza strategica, come indicato nell'allegato "Allegato 1: Confini operativi: analisi significatività" del Disciplinare Tecnico di Organizzazione.

Sono escluse le emissioni associate a: produzione di beni capitali; fase d'uso dei prodotti dell'organizzazione, inclusa la fase di distribuzione dal rivenditore finale al consumatore, l'uso e lo smaltimento del prodotto finito incluso il packaging.

6 Inventario GHG

6.1 Descrizione dei dati di inventario

I dati di inventario sono stati raccolti presso la Tenuta e presso la Cantina di vinificazione (fornitore esterno). Sono stati utilizzati dati primari (utenze, dati amministrativi, report e atti da pubbliche amministrazioni). Solo in caso di mancanza di dati primari, TENUTA ORSUMELLA ha fatto ricorso a dati secondari o a stime provenienti da dati primari.

Il totale delle emissioni dirette e indirette è scomposto nelle 6 categorie prese in considerazione:

Categoria 1: Emissioni dirette di GHG In questa categoria rientrano:

- ♣ emissioni derivanti dalla combustione di combustibili fossili (GPL/Metano) in apparecchi stazionari, come caldaie;
- ♣ emissioni derivanti dalla combustione di combustibili fossili (es. gasolio) in mezzi agricoli e attrezzature di servizio, di proprietà aziendale;
- ♣ emissioni derivanti dall'utilizzo di fertilizzanti organici, prodotti per la difesa della vite e fitofarmaci
- ♣ Sovescio, applicabile ad una parte del vigneto

Categoria 2: Emissioni indirette di GHG da energia importata. Questa categoria include:

- ♣ emissioni indirette dovute alla produzione di energia elettrica importata dall'azienda;

Categoria 3: Emissioni indirette di GHG da trasporto In questa categoria rientrano:

- ♣ emissioni derivanti dal trasporto e distribuzione dei prodotti acquistati dall'organizzazione (emissioni da servizi di trasporto di merci pagati dall'organizzazione per prodotti agricoli, enologici e di packaging). Per quanto concerne queste tipologie di prodotti, nel caso in cui siano state utilizzate da fornitori terzi (es: cantina vinificatrice), sono stati conteggiati i chilometraggi relativi al luogo di destino/utilizzo;
- ♣ emissioni derivanti dal trasporto e distribuzione di prodotti dell'organizzazione (emissioni da servizi di trasporto dovuti al primo acquirente/cliente o altri clienti della catena di distribuzione ma non pagati dall'organizzazione).
- ♣ emissioni derivanti dal trasporto dei rifiuti prodotti dall'organizzazione
- ♣ emissioni derivanti dagli spostamenti casa - lavoro dei dipendenti
- ♣ emissioni derivanti da viaggi di lavoro

Categoria 4 - Emissioni indirette di GHG da prodotti acquistati dall'organizzazione Questa categoria è suddivisa in due sottocategorie:

Sottocategoria 4.1 Emissioni indirette di GHG da beni acquistati dall'organizzazione

- ♣ emissioni derivanti dalla produzione degli altri beni acquistati dall'azienda ed utilizzati nel processo produttivo (vigneto, cantina, distribuzione)
- ♣ emissioni indirette derivante dai processi di produzione dei combustibili fossili utilizzati dall'azienda;
- ♣ emissioni legate alla trasmissione e distribuzione di energia elettrica.

Sottocategoria 4.2 Emissioni indirette di GHG da servizi acquistati dall'organizzazione

- ♣ emissioni da servizio di smaltimento di rifiuti solidi. Inoltre, nella sottocategoria 4.2 sono considerate anche le emissioni di carbonio di origine biogenica contenuta nella carta, nel legno e nel sughero e riemesso in atmosfera nella fase di fine vita.

Categoria 5: Emissioni indirette di GHG associate all'uso dei prodotti dell'organizzazione Tali emissioni sono considerate non significative, così come riportato nell'Allegato 1 "Confini operativi: analisi di significatività" del Disciplinare Tecnico di Organizzazione.

Categoria 6: Emissioni indirette di GHG provenienti da altre sorgenti In questa categoria rientrano le emissioni legate a:

- ♣ processi di produzione e trasporto di energia elettrica utilizzata da azienda terza (fornitore del servizio di vinificazione e imbottigliamento): per il periodo di competenza si è condotta una stima, sulla base del dato primario 2022 (allocato per massa, come indicato dal fornitore) e delle indicazioni produttive fornite dall'azienda vinificatrice il dato primario, pari a 14099,00 kw/h.

6.2 Qualità dei dati e requisiti di qualità dei dati

I dati che sono utilizzati per lo studio soddisfano i seguenti requisiti:

- copertura temporale: i dati si riferiscono al periodo 01/03/2024 – 28/02/2025;
- copertura geografica: i dati possono riferirsi a una tenuta o diverse tenute;
- precisione: i dati devono essere esenti da errori sistematici e/o omissioni. Per i dati misurati, la precisione della strumentazione dovrà essere nota;
- completezza: tutti i dati devono preferibilmente essere ricavati da misurazioni dirette o documenti a disposizione dell'azienda.

Emissioni dirette di GHG		Tipo	Fonte
	Consumi combustibili fossili	Dato primario Stima per metano	Fatture di acquisto Indicazione fornitore
Categoria 1 Emissioni dirette	Emissioni da fertilizzanti e fitofarmaci	Dato primario	Registro magazzino/trattamenti
	Emissione gas refrigeranti: non applicabile	Dato primario	Dato Amministrativo

	Cambio d'uso del suolo da prato a vigneto (non applicabile) e sovescio	Dato primario	Registro magazzino/trattamenti
Emissioni indirette di GHG		Tipo	Fonte
Categoria 2 Emissioni da energia importata	Consumi energia elettrica ed energia elettrica da fonti rinnovabili	Dato primario Stima	Fatture di acquisto Indicazione fornitore
Categoria 3 Emissioni da trasporto	Trasporto materie utilizzate nel processo produttivo	Dato primario Stima	Fatture di acquisto Quantità indicate da fornitore
	Trasporto rifiuti	Dato primario	Formulari smaltimento
	Trasporto dipendenti	Stima	File aziendale
	Trasferite dipendenti	Dato primario	Dati di contabilità
	Trasporto prodotti finiti	Dato primario	Fatture vendita
Categoria 4 Emissioni da prodotti acquistati dall'organizzazione	Materiale packaging	Dato primario Stima	Fatture di acquisto Quantità indicate da fornitore
	Prodotti cantina	Stima	Quantità indicate da fornitore
	Prodotti fitosanitari e fertilizzanti	Dato primario	Registro magazzino/trattamenti
	Trattamento rifiuti speciali	Dato primario	Formulari di smaltimento
	Trattamento rifiuti assimilabili	Dato primario	Formulari di smaltimento
	Utilizzo acqua	Dato primario Stima	Fatture di acquisto Quantità indicate da fornitore
	produzione dei combustibili fossili (gasolio e GPL) utilizzati	Dato primario	Fatture di acquisto Letture
	trasmissione e distribuzione di energia elettrica utilizzata	Dato primario	Fatture di acquisto Letture
Categoria 5 Emissioni indirette di GHG associate all'uso dei prodotti dell'organizzazione	Non Significative		
Categoria 6 Emissioni indirette di GHG provenienti da altre sorgenti	processi di produzione e trasporto di energia elettrica utilizzata da azienda terza	Stima	Quantità indicate da fornitore

6.3 Quantificazione delle emissioni di GHG

Per il calcolo è stato utilizzato il foglio di calcolo fornito nell'ambito del Programma VIVA per l'indicatore Aria di Organizzazione. Per ciascun processo elementare viene calcolato in automatico l'indicatore ARIA come prodotto tra il dato di inventario inserito, opportunamente normalizzato, e il fattore di emissione corrispondente. I fattori di emissione utilizzati derivano dal database elaborato appositamente per la filiera vitivinicola all'interno del Programma VIVA.

Le emissioni di GHG dirette relative alla Categoria 1 sono quantificate separatamente per CO₂, CH₄, N₂O, NF₃ e SF₆ e per HFCs, PFCs e altri GHG. Per il calcolo sono stati utilizzati i GWP per un periodo di 100 anni pubblicati nel quinto rapporto di valutazione (AR5) dell'IPCC nel 2013.

Sono state considerate anche le emissioni di origine biogenica.

6.4 Metodologia di quantificazione e dati utilizzati

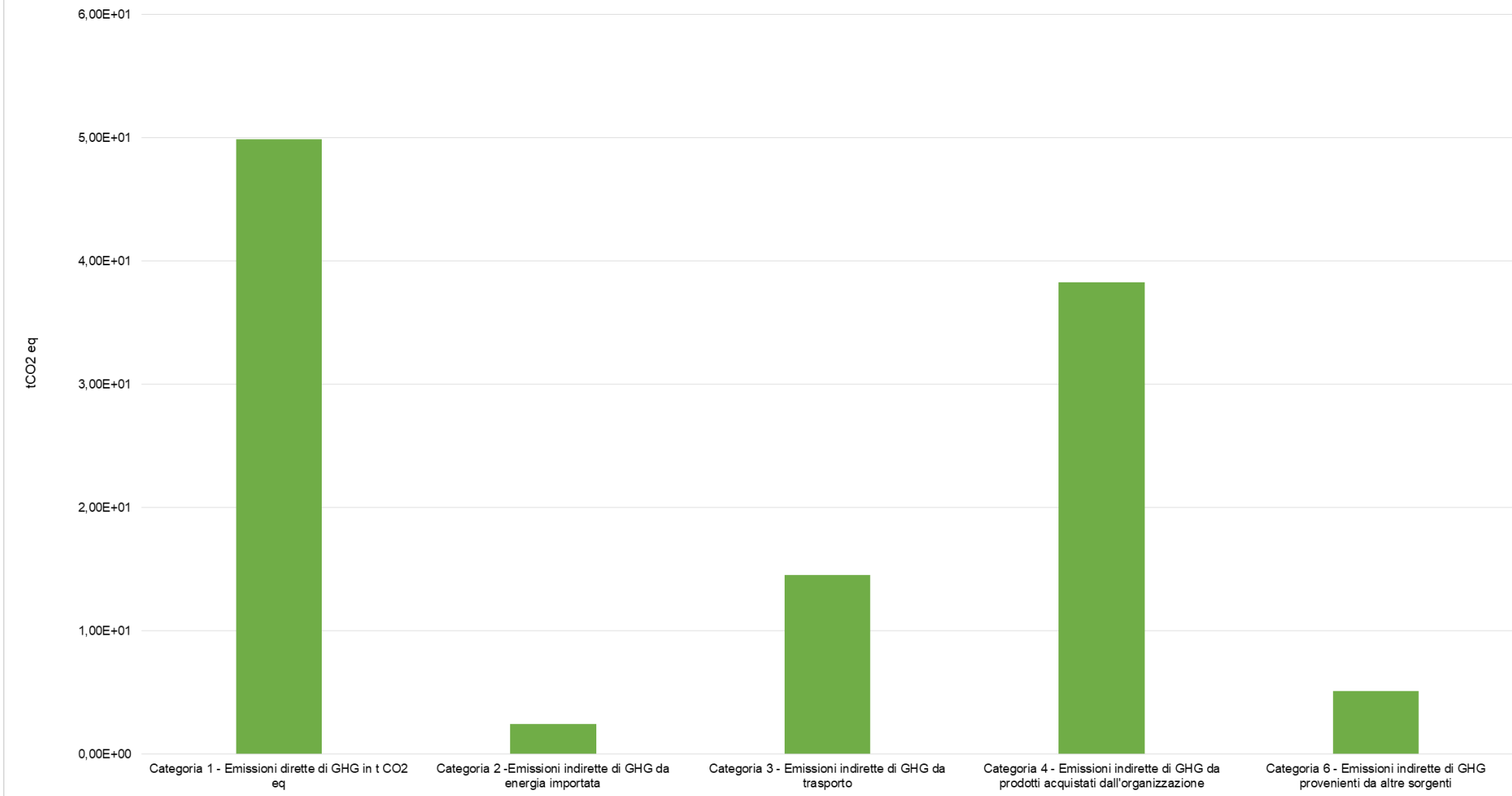
Al fine di minimizzare l'incertezza e fornire risultati accurati, coerenti e riproducibili, l'organizzazione nel quantificare le proprie emissioni GHG dirette ha adottato una metodologia basata su *calcoli e misurazioni*.

	Emissioni indirette di GHG in t CO ₂ eq	6,04E+01	% sul totale della categoria	% sul totale emissioni indirette
	Categoria 2 -Emissioni indirette di GHG da energia importata	2,46E+00		
Categoria 2	Produzione di energia elettrica importata da rete	2,46E+00	100,00	4,07
	Produzione di energia elettrica importata da fonti rinnovabili	0,00E+00	0,00	0,00
	Produzione di calore o vapore importati	0,00E+00	0,00	0,00
	Categoria 3 - Emissioni indirette di GHG da trasporto	1,45E+01		
Categoria 3	Emissioni derivanti dal trasporto e distribuzione dei beni acquistati dall'organizzazione	1,93E-01	1,33	0,32
	Emissioni derivanti dal trasporto e distribuzione di prodotti dell'organizzazione (emissioni da servizi di trasporto dovuti al primo acquirente/cliente o altri clienti della catena di distribuzione ma non pagate dall'organizzazione)	5,62E+00	38,68	9,31
	Emissioni derivanti dal trasporto dei rifiuti prodotti dall'organizzazione	8,72E-02	0,60	0,14
	Emissioni derivanti dagli spostamenti casa - lavoro dei dipendenti	5,46E+00	37,54	9,03
	Emissioni derivanti da viaggi di lavoro	3,18E+00	21,86	5,26

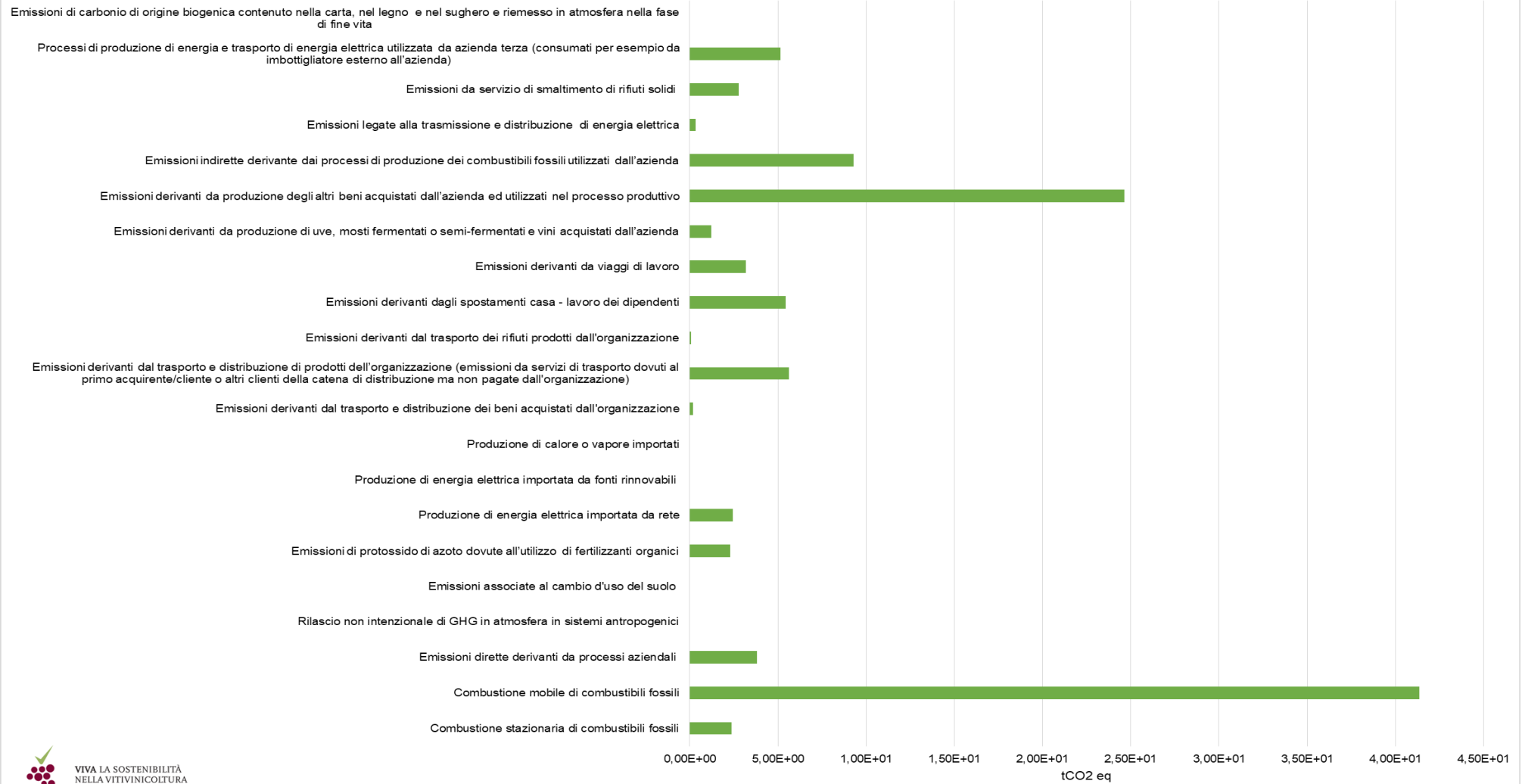
	Categoria 4 - Emissioni indirette di GHG da prodotti acquistati dall'organizzazione	3,83E+01		
Categoria 4	Sottocategoria 4.1 Emissioni indirette di GHG da prodotti acquistati dall'organizzazione	3,55E+01		
	Emissioni derivanti da produzione di uve, mosti fermentati o semi-fermentati e vini acquistati dall'azienda	1,22E+00	3,18	2,02
	Emissioni derivanti da produzione degli altri beni acquistati dall'azienda ed utilizzati nel processo produttivo	2,46E+01	64,41	40,80
	Emissioni indirette derivante dai processi di produzione dei combustibili fossili utilizzati dall'azienda	9,28E+00	24,26	15,37
	Emissioni legate alla trasmissione e distribuzione di energia elettrica	3,34E-01	0,87	0,55
	Sottocategoria 4.2 Emissioni indirette di GHG da servizi acquistati dall'organizzazione	2,78E+00		
	Emissioni da servizio di smaltimento di rifiuti solidi	2,78E+00	7,27	4,61
	TOTALE EMISSIONI ORIGINE NON BIOGENICA	3,83E+01		
	Sottocategoria 4.2 Emissioni indirette di GHG da servizi acquistati dall'organizzazione			
	Emissioni di carbonio di origine biogenica contenuto nella carta, nel legno e nel sughero e riemesso in atmosfera nella fase di fine vita	0,00E+00	0,00	0,00
	TOTALE EMISSIONI ORIGINE BIOGENICA	0,00E+00		

	Categoria 5 - Emissioni indirette di GHG associate all'uso dei prodotti dell'organizzazione			
Categoria 5	Emissioni derivanti dall'uso dei prodotti dell'organizzazione	NON SIGNIFICATIVA	-	-
	Categoria 6 - Emissioni indirette di GHG provenienti da altre sorgenti	5,15E+00		
Categoria 6	Processi di produzione di energia e trasporto di energia elettrica utilizzata da azienda terza (consumati per esempio da imbottigliatore esterno all'azienda)	5,15E+00	100,00	8,53

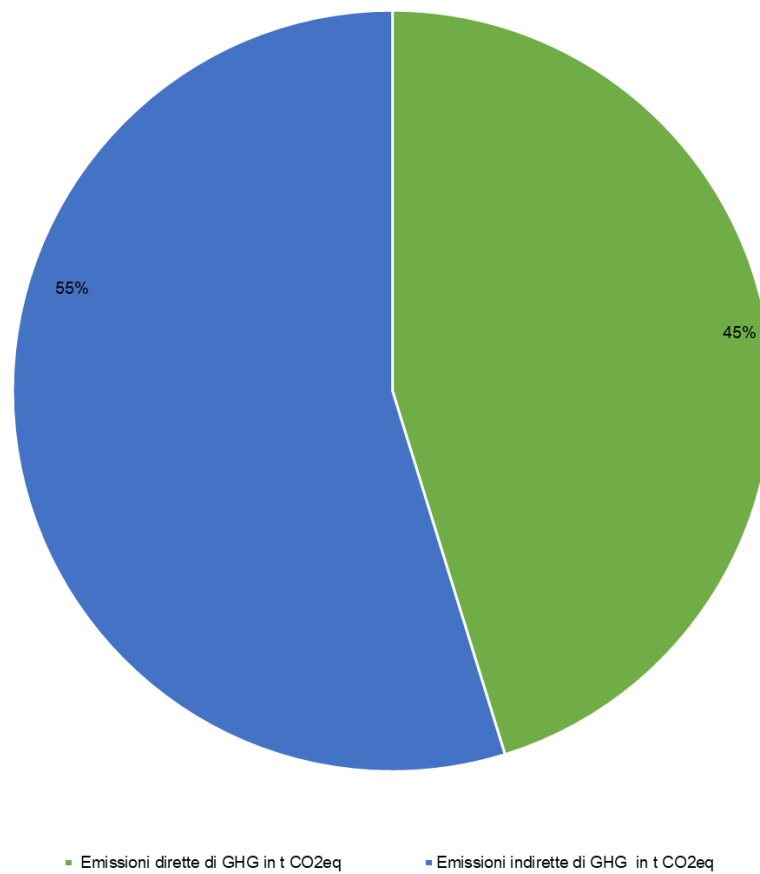
Quadro riepilogativo - Emissioni GHG tCO2eq



Quadro dettagliato - Emissioni GHG tCO₂eq



Ripartizione percentuale delle emissioni dirette e indirette



6.6 Interpretazione dei risultati

Una volta calcolato l'indicatore ARIA, si è proceduto con l'interpretazione dei risultati della fase di inventario e di valutazione dell'impatto del prodotto oggetto di studio.

Da questa interpretazione, è possibile rilevare che:

- importante è la produzione di CO₂eq dovuta all'utilizzo di combustibili di origine fossile: nel 2022 pari al 37,34% % delle emissioni totali e nel periodo 01/03/2024-28/02/2025 pari al 47,40%
- sono significativi anche i quantitativi di CO₂eq emessa da fornitori per la produzione dei beni/servizi utili al processo produttivo di TENUTA ORSUMELLA, pari al 29,56% nel 2022 e nel periodo 01/03/2024-28/02/2025 pari al 24,47%. Tra questi beni, la parte preponderante è rappresentata dalle bottiglie (oltre 1/3 del totale)
- relativamente alla produzione di CO₂eq dovuta all'utilizzo di energia elettrica/metano utilizzate per la produzione, si segnala che nel 2022 rappresenta solamente il 6,72% delle emissioni totali e nel periodo 01/03/2024-28/02/2025 rappresenta il 7,88%
- fanno seguito tutte le emissioni dovute alle trasferte e agli spostamenti dei dipendenti, pari al 7.83% nel periodo attale (8,83% delle emissioni totali nel 2022);
- segue poi l'ammontare delle emissioni dovute al trasporto dei vini verso la rete dei clienti: 5.1% (era il 13,08% delle emissioni totali del 2022)
- L'approvvigionamento della materia prima incide solamente per il 1.11% (nel 2022: 1,93%)

L'utilizzo di **combustibili, l'impatto dei beni/servizi reperiti da fornitori e utili al processo produttivo (circa i 3/4 del totale) hanno un impatto importante**, sul quale l'organizzazione dovrà mantenere un approccio di efficienza e risparmio (in termini di impatto CO₂eq.).

Dai valori ricavati, si può desumere che:

1. il peso medio delle bottiglie è 0,5 kg (come nel 2022);
2. l'energia utilizzata per ogni bottiglia di vino lavorato è 0,085026012 kw/h (era 0,163455602 kw/h nel 2022),
3. la quantità di litri di acqua potabile utilizzata per ogni bottiglia è pari a 0,94403823 lt/bott (era 1,572470374 lt/bott nel 2022)

Sono valori relativamente ai quali la Tenuta Orsumella dovrà impegnarsi per una continuità, essendo già valori di basso impatto, in termini di CO₂eq.

6.7 Valutazione dell'incertezza

La valutazione dell'incertezza dell'impronta di carbonio è stata eseguita con il metodo qualitativo proposto nell'ambito del Programma VIVA. Tale metodo è basato sull'analisi di

cinque caratteristiche dai dati utilizzati: affidabilità dei dati primari, correlazione tecnologica, completezza, correlazione geografica, correlazione temporale. L'incertezza dell'indicatore ARIA risulta essere complessivamente bassa (1.3). Nel dettaglio, si veda la seguente tabella

Totale impronta carbonica t CO2 eq				110,28
Incerteza risultato	1,4			
	bassa			
Incerteza risultato	0,6		CATEGORIA 1	
	bassa			
Incerteza risultato	0,0		CATEGORIA 2	
	bassa			
Incerteza risultato	0,2		CATEGORIA 3	
	bassa			
Incerteza risultato	0,5		CATEGORIA 4	
	bassa			
Incerteza risultato	0,1		CATEGORIA 6	
	bassa			

7 Iniziative di riduzione dei GHG

I risultati dello studio effettuato hanno permesso l'individuazione di interventi, anche gestionali, di riduzione delle emissioni di GHG. L'elenco degli interventi è contenuto nel Piano di miglioramento allegato al presente report.

8 Limiti dello studio

L'indicatore ARIA di Organizzazione è un inventario delle emissioni di gas ad effetto serra, i cui compromessi e limitazioni sono affrontati dalla norma ISO 14064. Tra i limiti e i compromessi evidenziati, quelli che possono essere riscontrati nel presente studio sono:

- l'indisponibilità in alcuni casi di fonti di dati adeguate;
- l'adozione di scenari per la modellizzazione dello studio;
- l'adozione di ipotesi relative al trasporto.

Questi aspetti potrebbero incidere sulla precisione della quantificazione dell'inventario dei gas serra.

9 Differenze rispetto alle versioni precedenti

Questo è il secondo Inventario Gas Serra per Tenuta Orsumella, come da Disciplinare VIVA.

10 Spiegazione di eventuali variazioni nella metodologia di calcolo

11 Altre informazioni



Ministero dell'Ambiente e della sicurezza energetica

O P E R A



OPERA - Centro di ricerca per lo sviluppo sostenibile in agricoltura dell'Università Cattolica del
Sacro Cuore